



9
Lully

a Firenze, le caserme in demolizione del Lungarno della Tecca, l'area della ex Manifattura tabacchi, ecc.). Anche la collettività ne avrebbe vantaggio, in questo senso: che siffatti aree o edifici demaniali nelle mani dello Stato servono a poco o a nulla. Nelle mani dell'I. R. A. che ha mezzi e volontà per costruire e comunque per fare, quei beni possono invece essere valorizzati con vantaggio nostro e del Paese. D'altronde, ove quella permuta avvenisse, è chiaro che scrivere nel nostro bilancio le cifre costituenti la misura, al prezzo d'oggi, dei beni permutati, non è puro expediente contabile perché noi ci liberiamo da un bene che, ripeto, né oggi né domani potremo mettere sul mercato.

È chiaro, che in un argomento del genere non posso farvi proposte formali. Mi limiterò a chiedervi, - se lo vorrete - di essere autorizzato ad avviare, d'intesa ben s'intende, con la Direzione generale, sondaggi, e, se possibile, trattative concrete con lo Stato in quel senso, delle quali trattative, ove l'esito si manifestasse favorevole, Voi sarete debitamente informati, per le deliberazioni